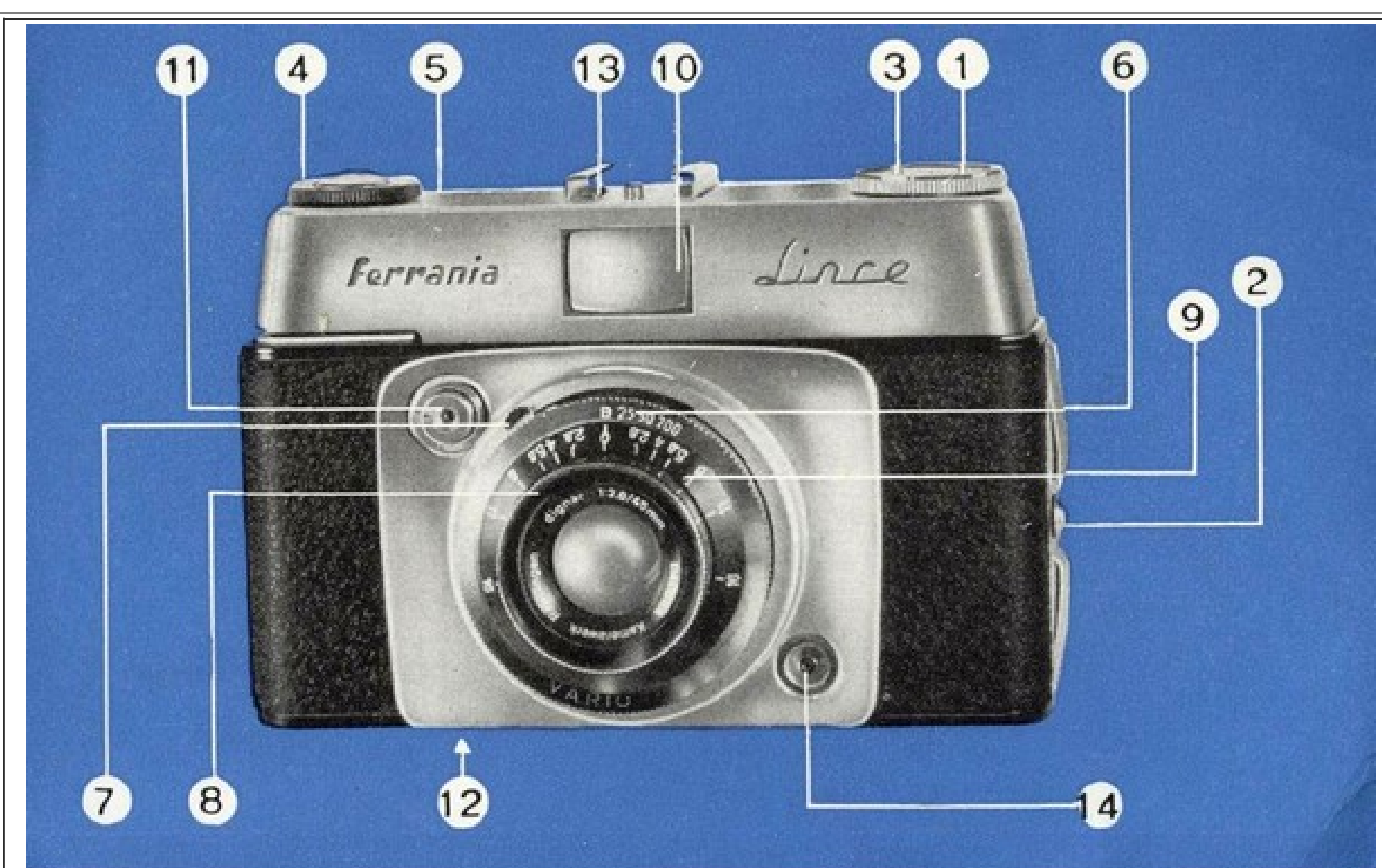


FOTOCAMERE FERRANIA

FERRANIA CAMERAS

LINCE - Istruzioni



ISTRUZIONI PER L'USO

ferrania	<ol style="list-style-type: none"> 1 Disco indicatore delle sensibilità delle pellicole 2 Bottoncino di chiusura del dorso 3 Bottone di riavvolgimento del film 4 Disco contatore delle pose 5 Leva di avanzamento della pellicola e di armamento dell'otturatore 6 Anello di regolazione del tempo di esposizione 7 Bottone zigrinato per la regolazione dell'apertura del diaframma 8 Ghiera per la messa a fuoco dell'obiettivo 9 Scala delle profondità di campo 10 Mirino 11 Pulsante di scatto 12 Pulsante di sblocco per il riavvolgimento della pellicola 13 Slitta per il lampo sincronizzato o per il telemetro 14 Presa per lampo sincronizzato
----------	--

La Lince 24x36 è una moderna macchina fotografica munita di dispositivo per l'avanzamento rapido della pellicola, combinato con l'armamento simultaneo dell'otturatore. La Lince si carica con le normali pellicole 35 mm. in bianco e nero e a colori contenute nei caricatori a 20 o a 36 pose. La perfezione del risultato fotografico è assicurata dallo speciale obiettivo Dignar 1:2,8 - 45 mm azzurrato e particolarmente corretto per il colore.

Col solo movimento della leva di avanzamento della pellicola si compiono 3 operazioni, e cioè:

- passaggio da un fotogramma al successivo
- armamento dell'otturatore
- scatto del disco contatore.

Lo speciale mirino luminosissimo assicura una visione perfetta del soggetto e ne consente facilmente l'inquadratura.

La Lince è inoltre munita di blocco contro le doppie esposizioni e di uno speciale disco che indica il tipo di pellicola caricata nell'apparecchio.

Caricamento della pellicola.

Prima di iniziare le operazioni di caricamento della pellicola, regolate il disco indicatore portando il valore della sensibilità della pellicola in corrispondenza dell'indice di riferimento. Per maggior comodità, ad ogni sensibilità espressa in DIN, corrisponde il valore espresso in ASA. Alle pellicole a colori, nei tre tipi fondamentali, è riservato un settore del disco.

Premete verso il basso il bottoncino di chiusura ed aprite il dorso dell'apparecchio (fig. 1). L'operazione di caricamento può essere eseguita anche all'aperto, avendo solo cura di voltare le spalle alla luce diretta del sole. Estraiete il bottone di riav-

volgimento del film, inserite il caricatore come indicato in fig. 2 e quindi spingete dolcemente all'interno il bottone di riavvolgimento, girandolo contemporaneamente in un senso o nell'altro in modo da impegnare l'innesto della bobina del caricatore.

Ciò fatto, estraete la pellicola dal caricatore quanto basta per poterne inserire l'estremità nella fessura del rocchetto situato dalla parte opposta del caricatore (fig. 3).

Prima di chiudere il dorso dell'apparecchio, assicuratevi che:

- l'estremità del film sia bene agganciata sul rocchetto, ciò che potrete accertare azionando leggermente la leva di avanzamento della pellicola;
- le perforazioni della pellicola siano correttamente impegnate sui due ingranaggi che ne determinano lo spostamento.

Messa a punto del disco contatore delle pose.

Disponete il disco contatore, ruotandolo in senso antiorario in modo che la lettera «A» si trovi in corrispondenza dell'indice di riferimento ricavato sul bottoncino interno (fig. 4). (Quando usate un caricatore a 20 pose, ruotate invece il disco fino a far coincidere il n° 22 coll'indice di riferimento). Ad ogni corsa completa della leva di avanzamento della pellicola corrisponde uno scatto del disco contatore ed una rotazione del bottone di riavvolgimento del film. Ciò indica che il caricamento della pellicola è stato correttamente eseguito. Scattate ora due fotografie a vuoto in modo da far avanzare il tratto di pellicola che inevitabilmente ha preso luce durante il caricamento. A questo punto il disco contatore segna il n. 36 (o il n. 20) e siete perciò pronti a scattare la prima fotografia. Il disco contatore è sottrattivo e pertanto indica in ogni momento il numero dei fotogrammi che restano da impressionare.

Messa a punto dell'apparecchio.

La regolazione del tempo di esposizione si effettua ruotando opportunamente l'anello relativo in modo da fare coincidere l'indice col tempo prescelto (1/25" - 1/50" - 1/200", tempi che sono rispettivamente indicati sull'anello coi numeri di 25 - 50 - 200).

Disponendo l'indice sulla lettera «B», l'otturatore rimane aperto finché dura la pressione sul pulsante di scatto. Ricordate che, di massima, il tempo di 1/25" viene adottato per le riprese a luce lampo, il tempo di 1/50" per le normali istantanee e per le riprese a colori, il tempo di 1/200" per le riprese di soggetti in movimento veloce.

L'apertura del diaframma si regola agendo sull'apposito bottone zigrinato e facendo coincidere il valore scelto col punto nero di riferimento segnato sulla sommità dell'otturatore. Valori orientativi per la scelta del diaframma e del tempo di esposizione potranno essere rilevati dalla tabellina posta al termine del presente libretto. Ricordate comunque che, soprattutto nelle riprese con pellicola a colori, è utile servirsi di un buon esposimetro. L'obiettivo particolarmente luminoso di cui è dotata la LINCE consente anche l'esecuzione di ottime fotografie in condizioni di luce sfavorevoli. Anche in questi casi sarà bene ricorrere alle indicazioni di un buon esposimetro.

La messa a fuoco, ossia la regolazione dell'obiettivo sulla distanza che intercorre fra il soggetto e l'apparecchio, si effettua ruotando la ghiera relativa fino a far coincidere la distanza scelta con l'apposito indice di riferimento ricavato sulla parte superiore centrale della fascetta nera posta dietro la ghiera di messa a fuoco.

Mirino.

Lo speciale mirino inquadra esattamente il campo di presa dell'obiettivo. La piccola crocetta visibile nel mezzo di esso, facilita il centraggio e l'inquadratura del soggetto. Per le riprese a distanze inferiori a m. 1,50, abbiate l'avvertenza di inquadrare i soggetti al disotto della linea immaginaria che congiunge i due trattini visibili nel reticolo e indicati in figura con le frecce. Ciò allo scopo di correggere l'errore di parallasse.

Esecuzione della fotografia.

Tenendo l'apparecchio saldamente con entrambe le mani, avvicinatelo all'occhio destro (o al sinistro, a seconda della maggior comodità), inquadrare il soggetto nel mirino ed infine premete il pulsante di scatto (fig. 6). La posizione del pulsante, è stata opportunamente studiata allo scopo di prevenire gli involontari spostamenti dell'apparecchio al momento dello scatto. Eseguita la fotografia, azionate immediatamente la leva di avanzamento della pellicola onde predisporre l'apparecchio per la fotografia successiva, avendo cura di non ostacolare involontariamente la rotazione del bottone di riavvolgimento del film.

Estrazione della pellicola impressionata.

Dopo aver impressionato la pellicola per tutta la sua lunghezza (ossia quando il contatore delle pose segna 1) è necessario, prima di aprire il dorso, riavvolgere la pellicola stessa nel caricatore. Per far ciò, premete il pulsante di sblocco e contemporaneamente ruotate il bottone di riavvolgimento del film nel senso indicato dalla freccia. Quando il film è totalmente riavvolto (e di ciò avrete la sensazione esatta nel momento in cui la rotazione del bottone di riavvolgimento avverrà senza che sia necessario tener premuto il pulsante di sblocco), aprite il dorso dell'apparecchio, sfilate verso l'esterno il bottone di riavvolgimento e estraete il caricatore, avendo cura di riporlo immediatamente nel relativo astuccio.

Fotografie a luce lampo.

Fotografare col lampo è facilissimo: basta inserire un lampo sincronizzato Ferrania nell'apposita slitta posta sulla testata dell'apparecchio (o avvitarlo nel foro del treppiede ricavato alla base dell'apparecchio) e collegarne il cavetto all'apposita presa ricavata nella parte inferiore del fronte. Fotografando col lampo usate lampadine della classe M (Philips PFT, Osram XM1, ecc.) e regolate l'otturatore su 1/25". Sugli astucci delle lampadine sono riportate le istruzioni per la scelta del diaframma in relazione alla

sensibilità delle pellicole ed alla distanza che intercorre fra soggetto ed apparecchio.

Profondità di campo.

Per profondità di campo s'intende la zona entro la quale l'immagine del soggetto rimane nitida. Per esempio, se si effettua la messa a fuoco su 4 m., la profondità di campo con diaframma 11 si estende da m. 2,20 all'infinito. Ciò significa che tutti i soggetti che si trovano compresi fra m. 2,20 e l'infinito risulteranno a fuoco. La profondità di campo aumenta quanto più diminuisce l'apertura del diaframma e quanto più cresce la distanza dell'oggetto da fotografare. La valutazione dell'esatta profondità di campo si effettua in modo semplicissimo. Regolate dapprima la messa a fuoco su una data distanza. Alla sinistra ed alla destra dell'indice di messa a fuoco sono riportati i valori della scala dei diaframmi (2,8 - 4 - 5,6 - 8 - 11 - 16). Leggete sulla scala di sinistra la distanza che si trova in corrispondenza del valore che avete attribuito al diaframma. Ripetete la lettura per la scala di destra. I due valori rappresenteranno rispettivamente il limite vicino e il limite lontano della profondità di campo.

Slitta per lampo sincronizzato o telemetro.

Sulla testata dell'apparecchio, in corrispondenza del mirino, è fissata una piccola slitta, utilissima per l'applicazione del lampo sincronizzato, o del telemetro, ecc.

TABELLA DI ESPOSIZIONE PER PELLICOLA BIANCO E NERO 18 DIN (FERRANIA PANCR0 P3)

SOGGETTI	Diaframma		Tempo di esposizione
	Sole brill.	Cielo coperto	
Paesaggi aperti - Alta montagna - Neve - Spiaggia	16	11	1/50"
Gruppi e persone in luoghi aperti	11	8	1/50"

TABELLA DI ESPOSIZIONE PER PELLICOLA FERRANICOLOR INVERTIBILE 15 DIN PER LUCE DIURNA

SOGGETTI	Diaframma		Tempo di esposizione
	Sole brill.	Sole velato	
Colori chiari - Paesaggi - Primi piani su spiaggia e su neve	11	8	1/50"
Cose - Strade - Soggetti senza ombre profonde	8	5,6	1/50"

GARANZIA

Lince ferrania

L'apparecchio LINCE è garantito contro i difetti di materiale e di fabbricazione. Qualsiasi riparazione si rendesse necessaria a causa di tali difetti, verrà effettuata gratuitamente dalla Ferrania S.p.A. corso Matteotti 12, Milano.

L'apparecchio danneggiato per fatto del Cliente o avviato per uso prolungato verrà riparato secondo le tariffe preventivamente fissate dalla Ferrania.

E' esclusa ogni responsabilità per danni derivati da interruzioni nel funzionamento dell'apparecchio, come pure per danni alla pellicola o per resa insoddisfacente della

stessa dovuta a difettoso funzionamento dell'apparecchio. Pertanto la sostituzione della pellicola non può essere richiesta.

La garanzia è nulla:

- a) se vengono applicati accessori o dispositivi non originali o non raccomandati dalla Ferrania;
- b) se l'apparecchio è stato riparato, manomesso o anche semplicemente smontato da laboratori non autorizzati.

Per le vostre diapositive a colori

Ferraniacolor invertibile

Per le vostre stampe a colori

Ferraniacolor negativa

OFF. GRAF. "STAMURA" - MILANO